

Comune

Camera dei Deputati, Senato della Repubblica e Regione Lombardia. I risultati delle elezioni del 4 marzo.

A PAGINA 2

Società

Una bella festa con macchine, collaudatori, operai e tecnici per il 55° anniversario dell'Autodelta

A PAGINA 9

Società

Paolo Maccazzola eletto presidente della CIA - Agricoltori Italiani di Milano, Lodi e Monza Brianza

A PAGINA 15



Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15.9.1984

Anno 35 n. 1 - Marzo 2018

La voglia e il coraggio di lavorare per il bene comune

Il Sindaco

Sara Santagostino Pretina

Provo in qualche riga a fare alcune riflessioni post elezioni.

Innanzitutto vorrei ringraziare i cittadini che hanno votato (circa l'80% degli aventi diritto): siamo sopra la media nazionale e di questo dobbiamo essere orgogliosi perchè abbiamo riconosciuto il significato e l'importanza di fare la nostra parte nel percorso democratico che sta alla base del nostro Paese.

Ringrazio anche i componenti dei seggi elettorali, il personale dipendente e le forze dell'ordine. È vero, ci sono stati alcuni disagi di diversa portata: chi accede al seggio per votare non è sempre a conoscenza di tutto il lavoro che sta prima e dopo le ore di apertura dei seggi. La procedura dell'antifrode ha

rallentato i tempi delle procedure: per tutti si è trattato di qualcosa di nuovo e nessuno poteva, in anteprema, sapere quale ricaduta avremmo vissuto. Alcuni seggi hanno avuto tempi di attesa molto lunghi: alcuni cittadini si sono confrontati direttamente con me. Non devo giustificare nessuno e non devo far pendere la bilancia da una parte piuttosto che dall'altra. Semplicemente - guardando i dati numerici pubblicati sul sito istituzionale e ascoltando o leggendo sulla situazione generale - si coglie che la fatica maggiore è stata quella legata ai passaggi necessari per espletare tutto ciò che riportavano le istruzioni.

Lo scenario politico italiano prende nuova forma. Sicuramente c'è chi ha festeggiato il risultato raggiunto e chi ha fatto propria la sconfitta. La chiamata

alle urne serve proprio perchè i cittadini - esprimendo il loro voto - delineino lo scenario dentro cui la politica deve lavorare. Scrivo mentre siamo in attesa dello scrutinio per le elezioni del Consiglio Regionale; non so quali decisioni prenderà il Presidente della Repubblica nelle prossime ore. La maggioranza necessaria per l'insediamento del nuovo Governo non è stata raggiunta. C'è però una nuova cornice.

Ciò che auguro a noi e a tutto il resto d'Italia è che le forze politiche che ci guideranno e quelle che ci rappresentano nella nostra totalità abbiano la voglia e il coraggio di lavorare per il bene collettivo e che i nostri rappresentanti nazionali e regionali siano capaci di mettere ragione e cuore nelle scelte che si faranno. I vincitori e i vinti - sem-



bra scontato ma non credo lo sia - avranno molto da lavorare e noi avremo il compito di monitorare il loro lavoro e il loro impegno. Ognuno di noi giochi la sua partita: in politica tutti devono costantemente rimboccarsi le maniche

perchè non si giocano partite di 90 minuti al netto di recuperi, supplementari e rigori. Nella politica si giocano partite sempre aperte.

Vorrei solo che, a prescindere da quello che succederà, uomini e donne vengano

sempre considerati persone con diritti e doveri e che si sappia mantenere alti i principi della nostra Costituzione che da 72 anni ci sprona ai valori importanti allontanandoci dall'odio, dalla violenza, dalla guerra e dal razzismo.

Assemblee pubbliche

L'Amministrazione Comunale invita i cittadini alle serate pubbliche per presentare i progetti e le opere che interesseranno la nostra città nel corso dell'anno. In ogni assemblea, dopo la presentazione generale, si entrerà nel merito dei dettagli che interesseranno la frazione in cui si svolge la serata.

giovedì 5 aprile, Villaggio Cavour - 20.45
sala incontri Ufficio Tecnico, via Solferino 6

lunedì 9 aprile, Seguro - 20.45
scuola primaria, sala mensa, piazza Don Milani

lunedì 16 aprile, Vighignolo - 20.45
scuola primaria, sala polivalente, via Matteotti

giovedì 3 maggio, Settimo centro - 20.45
aula consiliare, piazza Eroi 5



COMUNE DI SETTIMO MILANESE ELEZIONI DEL 4 MARZO 2018

Camera dei Deputati

Riccardo Olgiati 28,76%	Renata Mangano 0,74%	
27,91%	0,70%	
Mauro Rossetti 0,95%	Monica Berna Nasca 26,73%	
0,91%	0,32%	22,64%
Lazzaro Gilberti 0,02%	2,96%	0,23%
0,02%	Giuseppe Scarfone 3,75%	
Innocenza Laguri 0,24%	3,69%	
0,23%	Massimo Garavaglia 38,50%	
Simone Tuosto 0,30%	11,74%	21,48%
0,27%	3,84%	0,51%

Senato della Repubblica

Francesco Framba 0,48%	Gabriele Leccisi 0,59%	
0,44%	0,52%	
Luigino Ruffini 0,25%	Giovanni Mario Dovis 0,21%	
0,20%	0,20%	
Marco Perduca 26,98%	Angela Pessina 3,86%	
0,17%	0,35%	3,38%
2,53%	21,51%	Mounira Zerkaoui 0,03%
Salvatore Sciascia 38,36%	0,03%	
0,51%	3,32%	Nadia Riva 0,92%
20,93%	10,90%	0,87%
	Giuseppe R. Boatti 28,31%	
	25,81%	

Regione Lombardia

24,71%	Dario Violi 24,05%	0,66%	Angela De Rosa 0,68%	13,69%	
2,90%	Onorio Rosati 2,71%	0,17%	Giulio Arrighini 0,17%	0,22%	
0,48%		0,75%	Massimo R. Gatti 0,74%	3,19%	
3,36%				0,51%	Attilio Fontana 40,65%
0,35%				0,43%	
2,13%	Giorgio Gori 30,99%			23,16%	
0,82%				1,01%	
0,19%					
21,28%					

Presentato il bilancio di previsione di Sercop, l'azienda pubblica che gestisce i servizi alla persona nei nove Comuni del Rhodense

Un Piano attento ai bisogni e all'innovazione sociale

Qualche giorno fa è stato presentato il piano programma e il relativo bilancio previsionale 2018 di Sercop, azienda pubblica dei nove Comuni del Rhodense che gestisce i servizi alla persona. Per il Comune di Settimo milanese è previsto un impegno economico di circa 1 milione e 300 mila euro, mettendo a disposizione ulteriori risorse a favore di tutti quei servizi finalizzati all'assistenza di minori, disabili e anziani. Questo investimento importante testimonia l'attenzione costante da parte della nostra amministrazione a proposito delle necessità di assistenza e sostegno delle persone più fragili e bisognose. I servizi a favore delle persone disabili continuano a rappresentare la principale voce con una previsione di spesa di circa 753 mila euro. Ma, come per molti altri Comuni, una delle voci in costante aumento è quella relativa all'area minori, in particolare per ciò che riguarda la tutela, i collocamenti in comunità e la domanda di assistenza educativa all'interno del conte-

sto scolastico, spesa totale che raggiunge i 455 mila euro circa. Questo segnale di malessere crescente attorno ai minori impone una riflessione sulle cause che stanno dietro questo fenomeno e ci indica la necessità di puntare su un'ottica preventiva e di rafforzamento dei contesti adulti che i bambini e i ragazzi attraversano.

Infatti, in una fase storica di crisi e vulnerabilità come quella che stiamo vivendo, nel momento in cui le famiglie sono esposte a situazioni di difficoltà economica, solitudine o conflitti familiari si amplifica in modo significativo il rischio per molti genitori di incorrere in comportamenti negligenti nei confronti dei figli. Diventa quindi necessario progettare azioni che intercettano queste dinamiche prima che si manifestino in modo dirompente.

Allo stesso modo, per quanto riguarda le difficoltà che i minori manifestano in ambito scolastico, il moltiplicarsi delle certificazioni legate a disturbi specifici dell'apprendimento o a disturbi dell'attenzione rischia di focalizzare l'attenzione esclusivamente sui deficit del bambino e su risposte riparative, probabilmente non interrogando a sufficienza il ruolo educativo che spetta a famiglia e insegnanti.

Oggi risulta urgente e necessario affiancare a tutti quegli interventi professionali riparativi e di assistenza un lavoro di rete che rimetta in-



sieme la famiglia, la scuola e tutte le agenzie educative del territorio. Perché l'unica risposta possibile a questo bisogno crescente sta

*Ho insegnato
che il problema
degli altri
è uguale al mio.
Sortirne
tutti insieme
è la politica.
Sortirne da soli
è l'avarizia.*

Don Lorenzo Milani

proprio nello sviluppo di una comunità coesa e solidale in grado di favorire la ricostruzione di legami familiari e sociali più attenti all'ascolto delle necessità

dei bambini e al riconoscimento delle difficoltà delle famiglie. Pertanto, se da una parte, prosegue l'impegno dell'amministrazione nel garantire quei servizi tradizionali che rispondono a concrete e immediate domande di aiuto, dall'altra risulta fondamentale lavorare parallelamente per innovare il nostro sistema di welfare locale attraverso azioni volte a prevenire queste condizioni di disagio e avvicinare i servizi alle persone. In questa direzione vanno sicuramente i nuovi servizi avviati in questo periodo come l'educativa territoriale che prevede la presenza di educatori nei luoghi di aggregazione informale dei ragazzi, gli spazi di socializzazione e incontro per i ragazzi preadolescenti a palazzo Granaio, i gruppi di mutuoaiuto sulla genitorialità e l'importante lavoro di rete avviato con il percorso "Insieme per Crescere".

Una novità importante del piano programma di Sercop 2018 è proprio il finanziamento da parte della presidenza del Consiglio dei Ministri del progetto Rica "Rigenerare Comunità e

Abitare" che ci darà la possibilità di proseguire per altri tre anni il prezioso percorso tracciato da Oltreperimetri in direzione di un welfare partecipativo. Si tratta di un'occasione importante per continuare a condividere responsabilità con tutta la comunità. Investire in luoghi di incontro e socialità come Palazzo Granaio, infatti, significa avvicinare tra loro le persone e allestire pratiche che non segnino una separazione netta tra chi può offrire aiuto e chi è portatore di un bisogno, provando a rispondere in modo collettivo a bisogni comuni.

Stefano Panzeri
Assessore al Welfare di
Comunità (Politiche Sociali,
Lavoro, Politiche Giovanili,
Politiche per la casa)

Lo sportello politico a Vighignolo

Lo sportello politico apre ogni primo sabato del mese presso lo sportello del cittadino di Vighignolo dalle 9.30 alle 11.30.



settimo milanese
IL COMUNE

Direttore: Sara Santagostino Pretina (sindaco)

Direttore responsabile: Lino Aldi

Segretaria di redazione: Silvia Bonfiglio

Comitato di Redazione: Floriana Benedet, Angelo Maria Cillo, Sara Cogodi, Vincenzina Nardi, Simone Pedrazzi, Antonio Ribatti, Alessandro Russo, Andrea Tenconi

periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

Consulenza giornalistica, impaginazione e pubblicità:

SERCOM srl - Viale Gramsci 1
Sesto San Giovanni - Tel. 02 26 22 46 51

Stampa: RDS WEBPRINTING srl - Arcore

Offerta valida fino al 31/3/2018 su Ford EcoSport Plus 1.0 EcoBoost 125 CV con Design Pack Plus e SYNC 3 Touch Screen da 6,5" a € 14.950, a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 o veicolo Ford senza vincolo di data immatricolazione, posseduto da almeno 6 mesi, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato dalla Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 3,8 a 7,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 107 a 134 g/km. Esempio di finanziamento IdeaFord a € 14.950. Anticipo € 2.950, 36 quote da € 148,73, escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 9.235,50. Importo totale del credito di € 12.896,97 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 14.766,02. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 4,95%, TAEG 6,63%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il FordPartner o sul sito www.fordcredit.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

NUOVA FORD
ECOSPORT

€ 149 al mese
Anticipo € 2.950
TAN 4,95% TAEG 6,63%



La vita è là fuori. E tu?



BAREGGIO - S.S.11 Via Magenta, 17 - Tel. 02.90361145
CORBETTA - S.S. 11 MI-NO - Tel. 02.97271485

Organizzati dieci incontri con i cittadini residenti in stabili edificati in regime di edilizia convenzionata Interesse per la proposta formulata dagli uffici comunali

In questi primi mesi dell'anno 2018 sono stati organizzati una serie di incontri pubblici tra l'Amministrazione Comunale e i cittadini residenti in alcuni stabili edificati in regime di edilizia convenzionata. In particolare, gli interventi interessati riguardano tutte le convenzioni urbanistiche in diritto di proprietà stipulate antecedentemente alla data del 12 febbraio 1992. È stato deciso di dedicare un'assemblea per ogni singolo intervento, che sul nostro territorio - sono dieci in tutto - e sono distribuiti sul territorio di Settimo e Vighignolo.

Gli incontri sono stata occasione per esporre nei dettagli una proposta che gli uffici comunali, su mandato dell'Amministrazione, hanno messo a punto dopo un lungo lavoro di confronto e studio su un tema molto complesso, durato quasi due anni. Tale proposta deriva infatti da una serie di sviluppi giurisprudenziali e normativi che il regime dell'edilizia convenzionata ha subito negli ultimi anni. Obiettivo dell'Amministrazione, nel formulare le linee guida su cui hanno lavorato gli uffici, è stato quello di preservare l'interesse pubblico applicando però delle condizioni più attuali rispetto all'odierno mercato immobiliare. Le convenzioni urbanistiche di questi interventi edilizi presentano infatti una serie di vincoli, soprattutto economici, posti a carico del proprietario dell'alloggio, nel caso questi decida di trasferire la proprietà del suo immobile.

Nel concreto, aderendo entro il 15 aprile, e dietro il pagamento di un corrispettivo agevolato per legge, sarà possibile sostituire le convenzioni in essere eliminando i vincoli delle convenzioni originali. Ovviamente si tratta di una proposta non vincolante e ogni cittadino è libero di non aderire, ma una eventuale adesione entro la metà del mese di aprile permetterebbe di usufruire di condizioni agevolate riguardo la rateizzazione del corrispettivo che potrà essere versato nei prossimi tre anni con rate annuali. Gli incontri, caratterizzati da una notevole presenza dei cittadini interessati coinvolti, sono stati molto partecipati, con dibattiti vivi, interessanti e proficui. È stata una bella occasione di confronto tra tutti gli attori in gioco per affrontare insieme un tema complesso e articolato, anche grazie alla presenza dei tecnici dell'ufficio tecnico comunale. Considerando però la specificità del tema, proprio presso lo sportello dell'ufficio tecnico comunale in via Solferino, è stato predisposto un ricevimento specifico per questa proposta: tutti i giovedì fino alle 19, fino alla fine di marzo. Il ricevimento è aperto sia a chi vuole ulteriori informazioni e approfondimenti sia a chi ha casi particolari da esporre che richiedono una valutazione e un approfondimento specifico da parte dei tecnici comunali.

Matteo Ragazzoni
Assessore ai Lavori Pubblici,
Edilizia, Società Partecipate Calore



CAMPUS DANZA

APERTO A TUTTI

18-28 giugno 2018

Danza classica - Danza moderna - Tip tap -
Pilates - Flexibility - Musical - Storia della danza -
Teatro - Laboratori coreografici e molto altro!

Via Silvio Pellico 6 - Settimo Milanese

02 3350 2939

settimoballet.com



Gradimento dei cittadini per la terza edizione del "Sentiero dei presepi" Il più votato è il presepe "contadino" del negozio "Fantasie d'interni"

740 schede. Oltre 2.200 preferenze espresse. Si chiude così la terza edizione de "Il Sentiero dei Presepi", concorso organizzato dalla Consulta del Commercio in collaborazione con la Pro Loco di Settimo Milanese. Il concorso, nato in occasione del Natale 2015, ha ricevuto ancora una volta un ottimo riscontro da parte della cittadinanza. Anche quest'anno tra i presepi in concorso non è certo mancata l'originalità: accanto a presepi tradizionali, si sono viste statue costruite con i tappi di sughero o modellate con la pasta frolla, re magi impersonificati da pannocchie di mais dorate, capanne intagliate nel legno o costruite con bigodini, natività immerse nel cioccolato e nello zucchero. Alla fine il presepe più votato è stato quello del negozio "Fantasie d'interni" di Evelina Bossi, un presepe allestito sopra un pezzo della storia della famiglia Bossi e legato al passato di Settimo Milanese. La base dove era alloggiato il presepe infatti era una



delle due ruote originali del carro posseduto dal nonno della titolare del negozio, contadino delle campagne di Settimo Milanese negli anni dal 1930 al 1970. Il presepe era accompagnato da foto di famiglia che ritraevano il papà e il nonno della titolare del negozio al lavoro, con il carro, nelle campagne del nostro comune. Durante la premiazione, avvenuta in aula consiliare domenica 14

gennaio, il sig. Bossi, colui che ha restaurato la ruota su cui è stato realizzato il presepe, ha spiegato ai presenti la storia di questa "bara", nome dialettale per indicare in milanese la ruota del carro. Uno spaccato della vita passata della nostra comunità molto apprezzato dalle persone intervenute alla premiazione. Al secondo posto si è classificato il presepe della panneria "Il forno di Monica"

di Monica Bonasia, con una natività fatta di pannocchie di mais dorate e pop corn. Monica Bonasia, titolare del negozio sito in via della Libertà 71, aveva già vinto la prima edizione del concorso, confermando quindi la capacità di conquistare i cittadini di Settimo con la propria originalità nell'allestire presepi creativi. Al terzo posto si è infine classificato il presepe allestito dal negozio di



parrucchiere "Karisma" di Anna Casaletta e Denise Santomauro, alla loro prima partecipazione al concorso. Un presepe originale e tradizionale al tempo stesso, con una simpaticissima capanna costruita con i bigodini, "i ferri del mestiere" della loro attività. Al termine della consegna delle targhe ai tre vincitori, tra tutte le schede pervenute sono stati estratti i nominativi di tre cittadini che hanno vinto i tre bellissimi cesti con i premi messi a disposizione dai negozianti che hanno partecipato al concorso.

Un doveroso ringraziamento va a tutti i negozianti che anche quest'anno hanno aderito all'iniziativa: L'an-

golo degli artisti, Chocolat, Bar Angelo, Azienda Florivivistica Ravelli, Ottica In, La bottega del Benessere, Carlotta Maria, La vita è bella, Fratelli Moroni, Il forno di Gigi, Ristorante Cristian Magri, Angel Elen Hair Style e Settimo Telefonica. Un ringraziamento non solo per aver partecipato al concorso, ma anche e soprattutto per il loro quotidiano lavoro, un lavoro che contribuisce a far vivere le vie della nostra città e creare quei legami e quelle relazioni che combattono la spersonalizzazione dei rapporti tipico della nostra società.

Patrizia Stringaro
Assessore al bilancio e alle politiche economiche

Dalle serate della salute alle serate del benessere

Le serate, che sono già state programmate per tutto il 2018, hanno cambiato denominazione, non si titoleranno più infatti "serate della salute" bensì "serate del benessere".

Perché questo cambiamento? Perché il benessere comprende diversi argomenti: le malattie in primo luogo, ma anche l'alimentazione, le difficoltà psicologiche, l'ambiente, un miglior modo di vivere. Inoltre, non si svolgeranno più di mercoledì, ma di martedì, giornata ritenuta più consona sia da parte dei cittadini che dei relatori, sempre in aula consiliare alle ore 20,45.

L'interesse dimostrato dai partecipanti, che frequentano abitualmente questi incontri e, soprattutto, la collaborazione degli esperti, che sono sempre più numerosi, hanno stimolato l'Amministrazione Comunale nel continuare questa proposta di informazione e dialogo con i cittadini.

Le serate sono iniziate il 20 febbraio, con le patologie del piede, trattate dal dott. Riccardo Benvenuti, specialista ortopedico dell'Ospedale Gaetano Pini. Il 6 marzo Luca Zanotti, perito agrario, ci ha parlato di agricoltura biologica, disertando tra verità e falsi

miti. Le proposte successive saranno:

20 marzo
Prevenzione, diagnosi e cura nel tumore della mammella
Relatrici: dr.ssa Francesca Crepaldi (oncologa) e dr.ssa Silvia Alineri (radiologa)

10 aprile
Igiene e cura della nostra pelle
Relatrici: dr.ssa Cinzia Brusca (dermatologa) e dr.ssa Simona Cornegliani (naturopata, counselor del benessere)

17 aprile
Insonnia, depressione, ansia: come curarle
Relatori: dott. Mario Loiero (neurologo) e dr.ssa Marina Cascione (psicologa)

8 maggio
Le dipendenze dal gioco
Relatori: dott. Massimo Garbagnoli (psicologo-psicoterapeuta) e dott. Roberto Garone (psicologo)

22 maggio
Le fibromialgie tra reumatologia e neurologia
Relatori: dott. Marcello Dantes (reumatologo) e dott. Mario Loiero (neurologo)

18 settembre
I cambiamenti ormonali

nelle donne, i possibili problemi fisici e psicologici
Relatori: dr.ssa Marina Cascione (psicologa), dr.ssa Simona Cornegliani (naturopata, counselor del benessere) e dott. Flavio Dainesi (medico farmacista)

16 ottobre
Il tabagismo dannosi clinici e soluzioni per combatterlo
Relatori: dr.ssa Elisa Giubileo (Farmacista) e specialisti Istituto dei Tumori

30 ottobre
Le dipendenze da sostanze
Relatore: dott. Massimo Garbagnoli (psicologo e psicoterapeuta)

13 novembre
La prostata, patologie e trattamenti
Relatore: dott. Paolo Marcangeli (urologo)

27 novembre
Perineo e dintorni: prevenire e curare incontinenze, prolasso e disturbi sessuali
Relatrice: dr.ssa Giulia Monachetti (ostetrica)

Gli incontri saranno gratuiti grazie alla disponibilità dei relatori, lieti di mettere a disposizione la loro competenza per questa iniziativa particolarmente interessante e utile per la comunità.
Vincenzina Nardi

I libri "viaggiano" in cerca di nuovi lettori

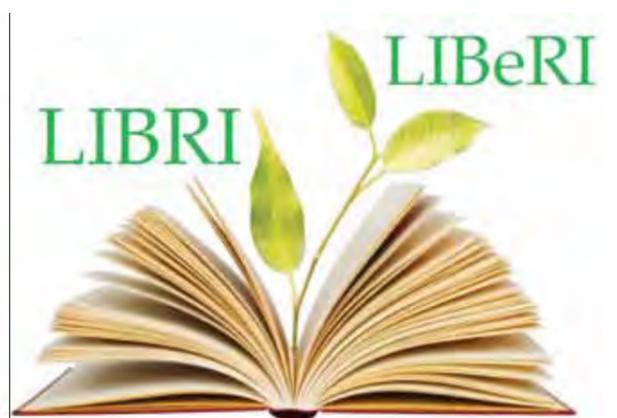
Forse non tutti amano leggere. Ma potrebbero cambiare idea. Perché a volte basta incontrare il libro giusto. Magari per caso, in luoghi che non ti aspetti. A Settimo potresti trovare libri nel negozio sotto casa o dal medico. Sono libri lasciati da qualcuno che li ha letti prima di te. Puoi prenderli. Sono "Libri liberi".

Viviana Perin
#Oltreiperimetri

Nel mondo da anni i libri "viaggiano"

L'idea non è nuova. In tutto il mondo, da anni, sono nate iniziative per la libera e gratuita circolazione dei libri. Un vero fenomeno culturale. BookCrossing, LiberaLibri, Giralibri.. sono tanti i nomi e le modalità con cui si decide di rimettere in circolazione libri già letti. Libri usati, dunque, magari molto amati e, proprio per questo, tolti dagli scaffali di casa per farli conoscere a nuovi possibili lettori.

Alla base di tutto ciò: l'amore per la lettura e uno slancio di generosità di chi vuole far conoscere, condividere le emozioni e i saperi che un libro porta dentro di sé. È anche un modo per tenere in vita i libri, facendoli leggere da più gente possibile. Infine, si tratta di un gioco, che ci fa sentire parte di una



comunità di lettori/donatori. Di mano in mano, le storie e le parole racchiuse nei libri, come un messaggio nella bottiglia, stabiliscono un contatto tra persone che non si conoscono.

LIBRI LIBeRI
a Settimo milanese

A Settimo Milanese la spinta per dare vita a questo tipo di iniziativa è arrivata spontaneamente da alcuni cittadini, appassionati lettori. E ha preso corpo grazie al sostegno attivo del Comune, della Consulta del Commercio, della biblioteca, del progetto #Oltreiperimetri e di alcune associazioni (Nuova Banca del Tempo, CRC, Pro-loco). Tante le adesioni di chi ha cominciato a donare libri o ha dato disponibilità per ospitarli. Si possono trova-

re libri nei negozi, nei bar, presso il Consultorio ecc. Il progetto è aperto a tutti coloro che vogliono partecipare e ospitare libri, sia spazi pubblici che privati. In cantiere anche l'installazione di casette per libri, da collocare all'aperto, grazie alla collaborazione tra Comune e progetto #Oltreiperimetri. Vogliamo mettere a sistema tutte queste iniziative, con l'unico obiettivo di diffondere, condividere e alimentare la voglia di leggere. Il logo di LIBRI LIBeRI è un libro aperto da cui cresce una pianta. Perché il libro - per chi lo ama - non è un oggetto inanimato: è vita. E al tempo stesso va tenuto in vita, nutrito come una pianta, semplicemente leggendolo. Per informazioni, chiama il 3408868408.



In occasione della Giornata Mondiale contro il razzismo ritorna un importante evento multidisciplinare

Per l'integrazione tra i popoli le culture dialogano con poesia, musica, teatro e altro

Il razzismo è come una malattia grave che, nella teoria, potrebbe essere curata viaggiando, leggendo, parlando con persone in lingue a noi sconosciute (magari anche gesticolando), ascoltando musica, assaggiando specialità gastronomiche di altri paesi, o più semplicemente aprendosi a ciò che non conosciamo. La scienziata Rita Levi-Montalcini sull'argomento affermò: «Sono convinta che non esistano le razze, ma i razzisti.»

Dovrebbe essere chiaro a tutti che il pregiudizio è frutto dell'ignoranza, ma ancora oggi, ci ritroviamo a doverci confrontare con una realtà fatta di pensieri estremisti, atteggiamenti che aprono sì le porte, ma all'intolleranza, al fanatismo e ora più che mai, ad un certo revisionismo.

Per questo motivo, in occasione della Giornata Mondiale contro il Razzismo, indetta dall'ONU nel 2007 e che si celebra ogni 21 marzo - il Comune di Settimo Milanese - con la collaborazione di molte associazioni del territorio - organizza per il secondo anno consecutivo, l'evento multidisciplinare "Dialogo tra le culture per l'integrazione e contro ogni razzismo" che si terrà dal 17 al 25 marzo.

Diverse le iniziative nel mondo della scuola e della cultura proposte con l'obiettivo di sottolineare la ricchezza derivante da una società basata sul confronto e l'interazione tra culture differenti.

Poesia, musica, teatro, cinema, sport e dibattiti... azioni di sensibilizzazione, informazione ed approfondimento sul tema dell'integrazione tra i popoli, con l'obiettivo di diffondere ed accrescere una coscienza multietnica e multiculturale nell'opinione pubblica e, in particolare, fra i giovani.

Si comincia sabato 17 marzo con "è del poeta al fin la meraviglia" maratona di poesia e musica organizzata dall'Associazione La Nave di Ulisse, presso Palazzo Granaio dalle 16 alle 21.

In largo Papa Giovanni XXIII, dalle ore 10 di domenica 18, si terrà "Sawasdee Thailand", evento dedicato alla cultura thailandese con bancarelle, prodotti tipici e danze tradizionali. Per l'occasione l'Associazione Settimo Scacchi organizzerà delle partite basate sia sulla pratica internazionale degli scacchi, sia sulla variante Mākūk particolarmente diffusa in Thailandia e Cambogia.

Nella mattinata di lunedì 19, sotto il titolo di "Conosciamoci", la scuola italiana per stranieri di Palazzo Granaio ospiterà le quinte elementari della scuola di Vighignolo. Sempre al mattino e sempre per gli alunni della scuola primaria e d'infanzia, si svolgerà l'evento "La mia scuola per la pace", presso il Municipio, Piazza Rossa e il cortile della scuola di Seguro.

In tempi recenti, oltre 65 milioni di persone nel mondo sono state costrette a lasciare le proprie case per sfuggire alla carestia, ai cambiamenti climatici e alle guerre. È il più grande esodo umano dai tempi della Seconda Guerra Mondiale. "Human Flow", un film diretto dall'artista di fama mondiale Ai Weiwei, racconta con grande espressività visiva, l'epica migrazione di moltitudini umane, mettendo in scena la sconcertante crisi dei profughi e il suo impatto profondamente umano. Un documentario



che, spaziando in 23 Paesi tra cui Afghanistan, Bangladesh, Francia, Grecia, Germania, Iraq, Israele, Italia, Kenya, Messico e Turchia, racconta la straziante catena di vicissitudini umane. Sarà proiettato presso l'auditorium comunale, con ingresso libero, dalle 21,15 di mercoledì 21.

Giovedì 22, al mattino, sempre presso l'auditorium comunale, doppio "Incontro con Don Mapelli" per le quinte delle scuole elementari e per gli allievi delle medie.

Mentre, sempre giovedì 22, alle 20,30, presso il salone eventi della Civica Scuola di Musica Bill Evans, il chitarrista Simone Massaron presenterà il suo nuovo lavoro discografico "Furore", suonando sulle immagini di Dorothea Lange. È un progetto inedito, dedicato allo scrittore John Steinbeck, che si basa sulle tempeste di polvere che si scatenarono

nelle grandi pianure degli Stati Uniti tra il 1931 e il 1939, desertificando un'area di quasi 400 mila chilometri quadrati e provocando così la migrazione forzata di migliaia di contadini verso l'ovest.

Ancora musica venerdì 23, grazie a Pro Loco Settimo Milanese che organizza, dalle 21, presso l'auditorium comunale, il concerto di Massimo Priviero "Italiani migranti, ieri e oggi", basato prevalentemente sul suo nuovo lavoro discografico intitolato "All'Italia" del 2017, considerato da parte della critica come il migliore della sua carriera. Otto dei tredici brani del disco sono intitolati ad un ben preciso luogo geografico, rappresentati come ambiti privilegiati di accadimenti, incontri e opportunità. All'Italia è una riflessione intensa, autentica e sofferta, dell'essere, interiormente, fondamentalmente noma-

di, per necessità o per scelta. Nomadi dentro sé stessi alla ricerca del senso della vita e della realizzazione di ciò per cui riteniamo valga la pena camminare per gli anni che ci sono concessi.

Sabato 24 tutti al centro sportivo Di Vittorio, dove alle 15 si terrà "Dai un calcio al razzismo", titolo e slogan di una partita di calcio che sarà per altro insolitamente animata da un dj set. Un appuntamento tra sport e musica che vuole essere un inno al gioco e al divertimento, organizzato in collaborazione con #oltreiperimetri e Sprar di Settimo "Sostare in Italia".

Sempre sabato 24, in serata, dalle ore 21, presso la Sala consigliare del Comune,

l'Associazione Collettivo Jam, ha invitato il musicista e antropologo Nenè Ribeiro a tenere un concerto-conferenza dal titolo "Musica brasiliana: paradigma di multiculturalità".

In tempi recenti la musica brasiliana ha giocato un ruolo importante nell'ambito della musica internazionale anche per la sua articolazione tra varie componenti culturali. Un aspetto che, attraverso una lettura attenta del fenomeno, potrebbe rappresentare un paradigma della convivenza cosmopolita moderna. Infatti, la musica popolare brasiliana si configura come un campo interculturale complesso e allo stesso tempo singolare, capace di conciliare radici culturali diverse, tradizioni orali e scritte, radicalità estetica ed estesa gravidanza sociale, sviluppo temporale e ricerca della tradizione, formazione alla diversità e alla modernità. Questi sono

i principali caratteri che qualificano la musica brasiliana come una delle espressioni principali del popolo e come apporto rilevante alla cultura universale.

Si chiude domenica 25 marzo, all'ex osteria di Palazzo Granaio, con "Un lampo d'ebano - Jesse Owens alle Olimpiadi di Berlino 1936", scritto e interpretato da Enzo Musicò.

Un monologo che narra la vicenda di Jesse Owens, uomo semplice ed eroe inconsapevole, assurge a simbolo, emblema dell'indignità morale e culturale che ogni razzismo porta con sé. Durante le Olimpiadi di Berlino del 1936, espressamente volute e organizzate dal regime nazista di Hitler come vetrina delle idee di superiorità della razza ariana, Owens, un "negro", vince quattro medaglie d'oro e se ne ritorna a casa negli Stati Uniti, in quell'America del Sud a sua volta razzista dalla quale era venuto. Di fatto nonostante sia stato definito questo "lo schiavo in faccia al Führer", Owens, non fu mai ricevuto alla Casa Bianca dal Presidente degli Stati Uniti e Hitler continuò impassibile nella sua famigerata opera di genocidio.

Insomma, tanti appuntamenti che daranno occasione di ragionare con curiosità e leggerezza sull'argomento, e acquisire la consapevolezza che finché l'uomo esisterà avrà desiderio o necessità di spostarsi da una parte all'altra del mondo. Perché questo vuol dire "libertà" e tocca a ciascuno di noi, imparare a gestirla e a difenderla. Perché, per dirla con le parole di Martin Luther King: "Abbiamo imparato a volare come gli uccelli, a nuotare come i pesci, ma non abbiamo imparato l'arte di vivere come fratelli".

Antonio Ribatti

Una riflessione su una giornata nata con nobili intenti ma che rischia di trasformarsi in una ricorrenza consumistica

8 Marzo, festa della donna?

L'iniziativa di celebrare la giornata internazionale della donna fu presa nel 1910 a Copenaghen, durante la Conferenza internazionale delle donne socialiste, da Clara Zetkin che "visse battendosi per l'emancipazione femminile e teorizzò la liberazione delle donne dalla sudditanza maschile come parte fondamentale dell'emancipazione del proletariato".

Successivamente, con il diffondersi e il moltiplicarsi delle iniziative a favore delle rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla propria condizione sociale, la data dell'8 marzo assunse un'importanza mondiale, diventando, grazie alle associazioni femministe, il simbolo delle vessazioni che la donna ha dovuto subire nel corso dei secoli, ma anche il punto di partenza per il proprio riscatto.

Accolta in tutto il mondo come la giornata simbolo del riscatto femminile, oggi l'8 marzo è un appuntamento ancora atteso, anche se quella che in origine era una giornata di lotta dal forte e duro significato

politico, è andata lentamente attenuando i suoi toni di battaglia sociale per acquisire quelli di una semplice festosa ricorrenza. In principio serviva a ricordare tutte le battaglie fatte dalle donne in campo sociale, economico e

Se istruisci un bambino avrai un uomo istruito.

Se istruisci una donna avrai una Donna, una Famiglia e una Società istruita".

Rita Levi Montalcini

politico e a tenere viva l'attenzione sulla violenza e la discriminazione che non si possono dire superate. Oggi molto meno.

Le associazioni femminili continuano ad organizzare manifestazioni e convegni sull'argomento, cercando

di sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi che pesano ancora oggi sulla condizione femminile, non ultimo il tema della violenza contro le donne, sempre drammaticamente attuale.

E, come spesso accade, a festeggiare non sono solo le donne. La data, infatti, è attesa con interesse anche dai fiorai che in quel giorno vendono una grande quantità di mazzetti di mimose, divenute il simbolo di questa giornata, a prezzi esorbitanti, e dai ristoratori che - magari ignorando il significato della giornata - festeggiano il tutto esaurito nei locali.

Una giornata, quindi, nata agli inizi del secolo scorso con nobili fini, si è svilita trasformandosi in una giornata dalla connotazione consumistica.

La Festa della donna - per come si è trasformata nel tempo - non ha più l'originaria valenza.

Eppure non è "conveniente" ignorarla: se solo cambiamo la prospettiva, l'8 marzo ha ancora un significato straordinario. Basta pensare all'8 marzo non come un giorno di festa, ma come ad



una celebrazione per le donne che riuscirono, con forza e coraggio, ad ottenere gli stessi diritti degli uomini, la parità dei sessi, l'uguaglianza sul lavoro e nel mondo in generale.

Attraverso questa celebrazione, la ricorrenza dell'8 marzo mantiene intatto il suo valore storico.

L'8 marzo ci ricorda che se oggi noi donne viviamo libere, autonome, con pari diritti, non è per grazia ricevuta ma grazie a tutte le donne che hanno lottato prima di noi.

Alle nostre madri che hanno manifestato in corteo prima di noi, alle nostre nonne che hanno sostenuto le prime lotte di rivendicazione salariale prima di noi, alle nostre bisnonne che si sono rifiutate di lavorare nelle fabbriche e nei campi a condizioni disumane.

Insomma, lo dobbiamo a migliaia e migliaia di donne che nel tempo hanno lottato per noi.

Concludendo, l'8 marzo, è una data fondamentale della storia delle donne, che ci ricorda:

- che quello che oggi abbiamo è il frutto del faticoso lavoro di ieri;
- che non dobbiamo dare mai per scontato ciò che abbiamo e ciò che siamo;
- che i diritti ottenuti non li possiamo e dobbiamo perdere;
- che dobbiamo continuare a vivere nel segno e nella continuazione delle lotte al femminile;
- che la qualità della vita delle donne è qualità di vita per tutto il genere umano.

Floriana Benedet

SALAUTO



Nuovo Dacia Duster Go Duster

Ancora da

11.900 €

Scopri lo anche con Multiview camera, Keyless entry e Hill Descent Control

A marzo sempre aperti



SALAUTO S.r.l. - Via Panzeri, 14 - Settimo Milanese
Uff. 02 3284821 / 02 3281537 - Telefax 02 3288716
E-mail: info@salauto.com - www.salauto.com

ScopriSettimo, un percorso didattico di successo

Le richieste di iscrizione a classi di tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado sono in aumento

Negli ultimi anni si è assistito ad un significativo calo delle iscrizioni alla proposta di tempo prolungato presso la Scuola Secondaria di Primo Grado. In questo contesto alcuni docenti e la dirigenza l'estate scorsa si sono interrogati sulle motivazioni di questo fenomeno. In breve, al di là di una naturale evoluzione della società, ci si è resi conto che, probabilmente, la proposta offerta dall'Istituto risultava sempre meno interessante. Di conseguenza si è formato un gruppo di lavoro, composto da docenti, per pianificare un nuovo modo di pensare il tempo prolungato. Grazie alla presenza di nuove risorse nel corpo docente, nello specifico la possibilità di utilizzare insegnanti in un contesto di potenziamento dell'offerta formativa, si è

cominciato a prevedere una serie di progetti che coinvolgessero le classi impegnate nel tempo prolungato e considerassero l'ipotesi di una compresenza di due docenti all'interno delle stesse. Gradualmente e non senza difficoltà nel giugno del 2017 il gruppo di lavoro ha cominciato a pianificare una organizzazione capillare che conducesse ad una prima fase di sperimentazione. La Commissione di docenti ha svolto un importante percorso formativo, alla ricerca di nuove metodologie di insegnamento e progettualità didattica. In breve tempo si è formato un percorso basato sulla idea di "team work", di "cooperative learning" e di ottimizzazione dei tempi di lavoro degli alunni. La Commissione ha elaborato la seguente proposta: "Pro-

lungato, il tempo per tutti" che avesse come finalità il fatto di agevolare gli alunni e le famiglie frequentanti il tempo prolungato riguardo all'organizzazione del loro tempo scolastico, familiare e individuale. In questa direzione da settembre si è cominciato a svolgere una serie di attività che comprendessero appunto l'acquisizione di metodi di studio e l'attività di svolgimento dei compiti assegnati in un sistema di cooperative learning finalizzato anche allo sviluppo delle soft skills come competenze trasversali. Il percorso definito ScopriSettimo, in collaborazione con le diverse associazioni del territorio, la visione di film presso l'auditorium, con particolare attenzione a tematiche interessanti per gli studenti e una sorta di vi-

sione guidata, per conoscere il mezzo cinematografico ha completato l'offerta formativa del progetto per le classi a tempo prolungato. In breve le attività proposte hanno cominciato a essere considerate una risorsa per gli studenti e le famiglie hanno mostrato sempre più interesse per questa nuova tipologia di scuola. A gennaio in occasione dell'Open Day, alcuni docenti hanno presentato il progetto alle famiglie dei ragazzi delle classi V della Scuola Primaria. Oltre all'evidente soddisfazione da parte dei genitori, il risultato più eclatante è stato il cospicuo aumento delle richieste per le classi del tempo prolungato per l'anno 2018/2019, tanto da consentire la costituzione di tre classi prime. Si è aperta insomma una nuova fase

di una didattica sempre più attenta alla vita degli studenti, delle loro famiglie e alla loro partecipazione civica, anche all'interno del territorio. L'auspicio è quello che negli anni il progetto si muova in modo sempre più concreto, anche per creare una sorta di microcosmo di interazione tra scuola e città, verso una idea di scuola innovativa. Certo lo sforzo dei docenti è da apprezzare, considerando che molti di loro hanno offerto parte del loro tempo per la realizzazione di questo percorso. Al di là della retorica si è aperto uno scenario che oltrepassi le difficoltà del mondo scuola e che dica in modo chiaro che la didattica può essere una risorsa importante per tutti. In questo contesto di scoperta del territorio si è svolto un

incontro importante con la storia della nostra città. Mercoledì 7 marzo due classi del tempo prolungato hanno avuto occasione di svolgere un'attività con alcuni esperti. In occasione dell'anniversario della mitica Autodelta, fabbrica del reparto corse dell'Alfa Romeo del nostro territorio, infatti c'è stato un incontro dei ragazzi della scuola con gli ideatori di questa rivisitazione storica, in preparazione dell'evento che vedrà Settimo invasa da auto d'epoca. Un altro modo per legare la Scuola e gli studenti a ciò che il territorio non solo offre oggi, ma ha rappresentato nel passato. L'iniziativa ha sortito grande entusiasmo e aggiunto un tassello in più all'opportunità di costruire una scuola aperta e attenta al mondo fuori.

Simone Pedrazzi

Macchine, collaudatori, operai e tecnici per celebrare il 55° anniversario

Autodelta, qui si progettavano le più belle auto dell'Alfa Romeo

In occasione del 55° anniversario dell'Autodelta, l'Amministrazione Comunale ha voluto fortemente sostenere l'iniziativa "La voglia di vincere", promossa da Alfa Romeo Club Milano a celebrazione dello storico marchio che, nel corso di più di un decennio, ha contribuito ad alcune delle più significative vittorie dell'Alfa Romeo nel campionato mondiale Gran Turismo e nel campionato di Formula 1.

Nata nel 1963 per volontà degli ingegneri Carlo Chiti e Lodovico Chizzola, gli uffici amministrativi e commerciali sono insediati a Settimo Milanese nel 1964 e l'anno successivo diventa il reparto corse della Alfa Romeo. Proprio all'interno dello stabilimento di via Fermi, vengono ideati, realizzati e assemblati i prototipi di alcuni storici modelli come l'Alfa 33 stradale e la Giulia TZ2 destinati alle corse mondiali. Domenica 11 marzo l'Auditorium Comunale si è popolato di ex piloti, ingegneri e operai che hanno ripercorso la storia dell'Autodelta, sottolineandone l'importanza e la leadership a livello mondiale per la ricerca e l'elaborazione di soluzioni ingegneristiche d'avanguardia. La lungimiranza e le innovazioni sperimentate dagli ingegneri attirarono l'attenzione non solo delle altre case automobilistiche, ma addirittura della Nasa: l'agenzia per la ricerca aer-



ospaziale americana frequentò per un certo periodo la fabbrica di Settimo, studiando la progettazione di componenti fondamentali per uno sviluppo tecnologico innovativo e moderno. Nonostante la pioggia battente nella mattinata numerose Alfa Romeo si sono posizionate sul piazzale del mercato; la celebrazione in Auditorium, condotta dal Presidente dell'Alfa Romeo Club Milano Andrea Vecchi, è iniziata con il saluto del

Sindaco Sara Santagostino. Poi la parola è andata a Giuseppe e Massimo Colombo, i fratelli autori del libro "Autodelta: l'ala veloce dell'Alfa Romeo" (che mercoledì 7 marzo hanno anche incontrato gli alunni di alcune classi delle scuole medie di Settimo), che hanno raccontato la storia di questa eccellenza dell'industria motoristica nazionale, che fa parte della ricca storia industriale del nostro territorio, e che tuttavia rimane sotto trac-

cia e poco ricordata. Dopo un commosso ricordo di Teodoro Zeccoli, un collaudatore recentemente scomparso, sul palco è salito un gruppo di lavoratori dello stabilimento di Settimo che, dopo il racconto di alcuni aneddoti, hanno ricevuto un caloroso applauso da tutta la sala. Nel pomeriggio, dopo l'accensione dei motori (dedicata a Teodoro Zoccoli) le Alfa Romeo hanno attraversato in corteo le strade del nostro comune terminando



il percorso davanti alla storica sede di via Fermi. Questa manifestazione celebrativa, che ha visto un'ampia partecipazione di pubblico, ci dà l'opportunità di mantenere vivo il ricordo di una bellissima avventura e ci proietta nel futuro con

una maggiore consapevolezza del nostro passato e delle fondamenta del nostro tessuto sociale, industriale e culturale.

Valentino Tamponi
Assessore alla Cultura,
Sport, Rapporti con le Associazioni, Pari Opportunità

Orti comunali, troppa confusione e qualche strumentalizzazione

Ad oggi sono a disposizione 176 orti, assegnati con bando pubblico. Le tariffe sono aumentate ma sono stabilite in base al reddito Isee: si va da 5 a 16,7 euro al mese per orto. Ad aprile uscirà un nuovo bando

Mi preme fare il punto della situazione rispetto a questo tema perché credo che si sia creata troppa confusione negli ultimi due mesi.

Serve un po' di storia...

Nella primavera 2017 l'Amministrazione Comunale, attraverso una lettera recapitata ai conduttori e a chi si trovava in lista d'attesa, comunicava la volontà di procedere con la revisione del regolamento e la regolarizzazione dei contratti. A fronte di questa decisione è stata pubblicata una manifestazione di interesse per sondare le volontà di condurre un orto; le risposte alla manifestazione di interesse sono state la base per la costruzione del regolamento e del bando per l'assegnazione degli orti sia per chi voleva continuare a coltivare l'orto, sia per i nuovi accessi.

Il progetto di riqualificazione dell'area della Fornace di Vighignolo prevedeva infatti la realizzazione di 88 nuovi orti che sono stati consegnati alla città nel mese di ottobre 2017. Il regolamento nuovo - votato all'unanimità dei presenti - è stato deliberato nella seduta del Consiglio Comunale del 10.05.2017 (delibera n. 23) e prevede tre tipologie di assegnazione e nuove tariffe:

1) orti di gruppo (5% della disponibilità) questi orti verranno affidati al responsabile di un gruppo di cittadini che si impegnano

e coltivare comunitariamente l'orto, previa presentazione di un progetto, per il quale verranno date indicazioni nel bando;

- 2) orti per over 65 (58% della disponibilità);
- 3) orti per under 65 (37% della disponibilità).

Il canone annuo dovuto è determinato sulla base dell'ISEE familiare:

- 60 euro per ISEE inferiore a 7.000 euro;
- 120 euro per ISEE superiore a 7.000 euro e inferiore a 23.000 euro;
- 200 euro per ISEE superiore a 23.000 euro.

Nel mese di settembre 2017 è stato pubblicato il nuovo bando. Priorità di assegnazione è stata lasciata ai conduttori in essere con la possibilità di mantenere il proprio orto.

Nell'assemblea avuta con i conduttori di orti a metà del mese di gennaio ho preso atto e condiviso il malessere vissuto dai conduttori per non essere stati coinvolti dall'Amministrazione Comunale prima dell'uscita del bando di assegnazione: la lettera spedita a marzo 2017 (manifestazione d'interesse) contestualizzava la presenza nella nostra città di 176 orti ma non conteneva nello specifico le modifiche che sarebbero state apportate nel regolamento. Lo stesso regolamento, dalla seduta consiliare sopra citata, è atto pubblico quindi consultabile



sul sito del Comune.

Preme sottolineare che la scelta di allargare l'accessibilità agli orti è legata:

- alla lettura del contesto sociale in cui oggi viviamo (quindi non solo a persone in pensione ma anche a famiglie e a persone disoccupate o in un periodo di vulnerabilità);
- alla volontà di mettere a disposizione dei cittadini uno strumento per la socializzazione, per usufruire di uno strumento che oltre ad incidere sulla propria alimentazione può aiutare sia a sviluppare una modalità di condivisione di uno spazio che il senso di comunità;
- per occupare parte del

tempo di chi vive un momento di fermo lavorativo con tutto quello che questo comporta.

Sono assolutamente consapevole che le nuove tariffe siano riviste al netto rialzo (fino a circa 7 volte tanto) ma è stato inserito il criterio di quota annua in base all'ISEE. Rispetto alle attuali tariffe chi si trova in fascia minima deve sostenere un costo mensile di 5 euro; chi si trova in fascia media di 10 euro e chi in massima di 16,7 euro

L'ISEE è un documento unico costruito con determinate voci - non modificabili dal Comune - che indica il quadro economico di una famiglia.

Come Amministrazione

zione ha dovuto sostenere per la sistemazione degli orti abbandonati. La spesa maggiore dipende soprattutto dal costo di smaltimento del materiale lasciato sul luogo (recinzioni, coperture, pavimentazioni, piante). All'assemblea coi conduttori mi sono impegnata a valutare l'andamento delle assegnazioni, delle quote a carico dei conduttori e delle spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del Comune. Se sarà possibile rivedere la quota annua torneremo in Consiglio Comunale per le opportune modifiche.

Inoltre abbiamo esplicitato quali operazioni sono previste per la sistemazione dell'area degli orti nel Bosco della Giretta, area storica per i nostri orti ma che ha bisogno di qualche intervento di ripristino, sicurezza e sistemazione.

Ciò che più dispiace è che sull'opportunità di avere a disposizione della città 176 orti sia stata data comunicazione incompleta e che la stessa sia stata strumentalizzata. È una ricchezza collettiva di valore sociale: dovremmo avere la voglia di viverla e valorizzarla... e per chi ancora volesse nel mese di aprile uscirà un nuovo bando per l'assegnazione degli orti ancora non assegnati a Vighignolo.

Il Sindaco

Sara Santagostino

“Orti sospesi” per persone con ridotta motilità

È uno dei progetti presentati al Comune e si basa su esperienze condotte con successo in numerose città

Tra le proposte di orti condivisi presentate al Comune di Settimo Milanese, ne è stata approvata anche una dedicata all'orticoltura per persone con ridotta motilità dal nome “Orti Sospesi”.

Il progetto, per la sua stesura, si è avvalso dell'esperienza e della disponibilità di alcune realtà italiane dove sono stati realizzati orti accessibili come gli “orti a cumulo” della Scuola di Agraria di Monza, l’“healing garden” della Comunità Ebraica di Milano, le “vasche mobili” dell'Associazione DISVAL di Aosta, gli “invasi rialzati” de “La Mano di Scorta” di Parma, tutti progetti/soluzioni realizzati da persone straordinarie, appassionate di orticoltura e desiderose di permettere la coltivazione di un orto anche a chi

farebbe fatica a gestirne uno concepito in modo tradizionale.

Per quanto riguarda il nostro Comune, il progetto verrà realizzato all'interno degli orti di Vighignolo e sarà sicuramente una sfida che coinvolgerà sia aspetti strutturali, come lo studio dell'accessibilità degli spazi dedicati e la scelta degli arredi più idonei a chi li utilizzerà, sia aspetti relazionali, determinati dalla condivisione di ambienti ed esperienze anche con tutti gli altri ortisti!

Insomma, un'esperienza importante di valorizzazione delle proprie abilità ma anche di accrescimento culturale, naturalistico e sociale. Chi fosse interessato a partecipare al progetto e a darci una mano ci può contattare a prog.ortisospesi@gmail.com. Vi aspettiamo!

Mariagrazia Corrias



“Guardaroba amico”: una boutique molto speciale



Hai voglia di cambiare giacca? La tua gonna è diventata troppo stretta? Ti serve una camicia di un altro colore?

Di solito la soluzione è andare a comprare ciò che ci manca. C'è però anche un'altra possibilità, a Settimo milanese. Un modo diverso per rinnovare il guardaroba. Non tutti i giorni. Una domenica al mese, nel salone di palazzo Granaio.

Viviana Perin
#Oltreiperimetri

Si chiama “Guardaroba amico” ed è una specie di boutique dell'usato, dove non serve il denaro. Si può prendere l'abito che ci piace, ma anche praticare lo scambio o il dono. Per questo si chiama “Guardaroba

amico” e i vestiti che vi possiamo trovare sono in ottime condizioni e ben esposti, così che è facile individuare il capo adatto a noi, provarlo, se vogliamo, e portarcelo a casa. Viene anche voglia di sperimentare al Guardaroba amico: c'è una selezione di vestiti un po' per tutti i gusti, e può capitare di trovare abiti da sera, oltre a quelli sportivi e per tutti i giorni.

Non solo abiti

Ciò che rende speciale il Guardaroba amico è anche il contesto in cui viene allestito: palazzo Granaio, che sempre più sta diventando un luogo di socialità e partecipazione attiva dei cittadini. Ogni ultima domenica del mese, il Guardaroba amico

è anche un momento di relax e un'occasione per vivere il Granaio, prendersi una pausa, fare quattro chiacchiere con chi frequenta lo spazio, o godersi l'angolo con libri e fumetti da consultare o portare a casa.

Come è nato e quali novità

Il progetto è nato più di un anno fa dalla collaborazione tra comune di Settimo milanese, Humana (un'organizzazione umanitaria che gestisce la raccolta di vestiti usati), il progetto #Oltreiperimetri e la nuova Banca del Tempo. È Humana a garantire la fornitura di vestiti, ma cresce sempre più il numero di donazioni da parte di cittadini e associazioni. La novità di quest'anno? Viene

proprio dai cittadini: un gruppo di persone che crede in questo progetto e ha deciso di dare una mano. Come? Organizzando lo smistamento dei vestiti donati, l'allestimento e garantendo l'apertura e la gestione del Guardaroba amico. Per chi ha voglia, le ultime domeniche del mese sono quindi un'occasione anche per conoscere questo gruppo di cittadini attivi e, magari, per decidere di unirsi a loro in questa esperienza al servizio della comunità.

Guardaroba amico è a Palazzo Granaio, largo Papa Giovanni XXIII, Settimo Milanese. Tutte le ultime domeniche del mese. Dalle ore 11 alle 17. Info al 3408868408.

L'attività della Consulta del Volontariato

La Consulta del Volontariato continua con il suo progetto di solidarietà “Aiutaci ad Aiutare” Nel 2014 era stato dato l'avvio ad una nuova iniziativa per portare aiuto alle famiglie più disagiate del nostro territorio, in particolari situazioni di emergenza comunicate dai servizi sociali dell'Amministrazione Comunale a cui si rivolgono i bisognosi, soprattutto per il pagamento di bollette, onde evitare lo stacco delle utenze.

Sino ad oggi la Consulta ha fatto fronte a richieste per un totale di 8,848,90 euro. Nel 2014, la partenza è stata “in sordina” con

un importo di 400,82 euro, nel 2015 le contribuzioni sono aumentate a 1.106,20 euro, sono triplicate nel 2016 sino ad 3.459,64, arrivando nel 2017 a ben 3.882,32 euro.

L'inizio del 2018 sembra confermare l'andamento del 2017, anche se in cuor nostro speriamo che le richieste diminuiscano, il che vorrebbe dire un decremento delle famiglie in difficoltà e un miglioramento della situazione economica in generale.

Come vengono raccolti i denari per poter fare fronte a queste necessità? Tramite iniziative collegiali effettuate dalla associa-

zioni della Consulta e, soprattutto, tramite eventi promossi dalle singole associazioni che hanno devoluto buona parte degli introiti per incrementare il fondo cassa. Per continuare questo progetto, stiamo pensando di organizzare una cena, aperta a tutti i cittadini il cui guadagno sarà destinato ad aumentare i fondi a disposizione. Per correttezza e trasparenza, precisiamo che la contabilizzazione dei contributi è gestita dai servizi sociali. Aiutaci anche tu in questo progetto, il tuo contributo anche piccolo ha un grande valore, versa sul conto corrente numero

IT59K0100533860000000001800.

Per quanto riguarda altre iniziative in cantiere, informiamo che la Consulta sta lavorando con l'Assessore all'Istruzione, Famiglia, Politiche per la Pace, dr.ssa Annalisa Salomone, e con gli istituti scolastici di Settimo Milanese, ad un progetto per far conoscere e promuovere tra i ragazzi le attività delle varie associazioni, con l'intento di avvicinarli a queste realtà.

Speriamo che questo progetto torni utile sia alle associazioni sia ai ragazzi, che conoscendo meglio le attività del territorio potranno portare le proprie idee e proposte, collaborando con i nostri volontari.

Alfredo Franzetti
Presidente Consulta del Volontariato

**PROVA
GRATIS**

PALESTRA



Myland CrossFit

Via Riccardo Lombardi 19/12, Milano Tel 02.87.196.967 www.mylandcrossfit.com

Specialmente amici onlus: un'associazione sul territorio per il territorio

“Relazioniamoci”, un progetto realizzato grazie al finanziamento di *Specialmente Amici Onlus di Settimo Milanese*, un'associazione sul territorio per il territorio, a sostegno dell'inclusione dei bambini in età pre-scolare e scolare con *Bisogni Educativi Speciali*. “Tra i mesi di ottobre 2017 e gennaio 2018, presso le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Settimo Milanese (Settimo, Seguro e Vighignolo), si è svolto il progetto “Relazioniamoci”, dedicato alla formazione degli insegnanti di sostegno. In particolare, il percorso è stato curato da due professioniste nel campo dell'educazione; la dott.ssa Fumi Karini (psicologa e psicoterapeuta) e Maniscotti Selene (educatrice e atelierista espressiva). L'attività formativa ha trattato le tematiche di rela-

zione e comunicazione tra docenti, il lavoro in team, le dinamiche di gruppo, la relazione e la comunicazione con le famiglie. Il percorso si è concretizzato con incontri di 2 ore ciascuno, condotti alternando momenti teorici, di formazione frontale e laboratoriali, finalizzati alla scoperta di un equilibrio ed affiatamento di gruppo, attraverso l'esercizio delle individuali capacità comunicative e relazionali. Gli obiettivi specifici perseguiti sono stati: sperimentare la relazione e la comunicazione tra docenti, analizzare le dinamiche di gruppo presenti nel lavoro in team e confrontarsi sulle modalità di relazione e comunicazione efficace tra colleghi e con i genitori. Non si è trattata di una formazione “classica” frontale, ma di un vero e proprio gruppo

di lavoro coinvolto in attività teoriche di discussione, alternate a momenti di attivazione, con giochi psicomotori, espressivi e di role playing. La dinamicità, il movimento e il confronto sono stati la forza di questo percorso ed hanno permesso di sentire concretamente e riflettere sulle sfumature della relazione, sul “cogliere” ed “accogliere”, temi

fondamentali per trovare punti d'incontro, ridurre le distanze, impostare un rapporto costruttivo e comprendere che “lavorare” vuol dire anche sperimentarsi e conoscere sé stessi, mettersi in gioco, e... giocare!”

Alessandra Audino e Chiara Stanghellini,
dell'Istituto Comprensivo di Settimo Milanese



“Negli anni scorsi avevamo già lavorato presso l'Istituto Comprensivo di Settimo Milanese, ma questa è stata la prima volta che abbiamo potuto progettare e realizzare una formazione rivolta esclusivamente agli insegnanti. Riteniamo molto importante e complesso il loro ruolo, soprattutto negli ultimi anni, pertanto crediamo che per svolgerlo nel migliore dei modi sia necessario, da parte loro, curare la professionalità ed approfondire la conoscenza di sé. La nostra metodologia

di lavoro coniuga, aspetti teorici ed aspetti “pratici” (Role Playing, attività espressive, esperienziali ecc.). La letteratura sul tema ci dice che l'esperienza diretta costituisce la risorsa più importante per l'apprendimento negli adulti ed anche nelle formazioni svolte fin ora, abbiamo sperimentato essere un elemento importante ed apprezzato. Nel progetto “Relazioniamoci” gli insegnanti coinvolti sono stati molto interessati, hanno partecipato attivamente e si sono messi in gioco sia

professionalmente che personalmente. La formazione è stata inoltre occasione per consolidare i legami già esistenti, creare nuove relazioni e favorire la conoscenza e il lavoro d'equipe con i colleghi arrivati da poco. Per quanto ci riguarda è sempre molto stimolante ed arricchente poter conoscere e lavorare con persone che svolgono il loro lavoro con motivazione e passione.”

Dott.ssa Fumi Karini e Maniscotti Selene

Riflessioni di un diciottenne

Il caso. L'aleatorietà di un dado, la casualità di un evento perso nell'infinito e continuo fluido del tempo che inesorabilmente procede, la probabilità di ottenere testa lanciando una moneta. La matematica, la filosofia, la religione, la fisica. In che modo possiamo collegare il nostro desiderio di essere liberi con un mondo nel quale la sorte regna sovrana? Chi potrebbe, a priori, affermare con assoluta certezza e inamovibile convinzione di essere libero dalle catene del caso e della sorte? Bisognerebbe anche approfondire il concetto di casualità: un fenomeno aleatorio è un avvenimento del quale non è possibile prevedere con matematica certezza l'esito. Ma

l'imprevedibilità dell'universo è un nostro limite, che potremo in futuro superare, o è qualcosa di troppo lontano da essere raggiunto, regolato da uno schema determinato e in realtà affatto casuale che però trascende completamente la nostra comprensione? Sono quesiti che nel corso della storia umana hanno trovato e troveranno diverse e contraddittorie risposte, a seconda del periodo storico analizzato. Probabilmente una risposta definitiva non verrà mai formulata, ma, tra l'estremismo deterministico che priva di ogni responsabilità e libertà umana, e la più assoluta anarchia universale, quasi come una media matematica tra i due antipodi, l'unica via che salvi sia il libero arbitrio, sia una par-

venza di ordine nel mondo, rimane quella che prevede la compartecipazione tra uomo e sorte. Ne è portavoce il trattatista fiorentino Niccolò Machiavelli, che si schiera a favore di questa teoria, rifiutandosi di cedere a quella che lui chiama Fortuna, donna tanto crudele quanto benevola, che però nonostante la sua immensa potenza non riesce, secondo il trattatista, a spegnere il fuoco vivo del libero arbitrio umano, che si può opporre a essa, è addirittura prevalere. Machiavelli paragona la Fortuna ad un “fiume rovinoso”, che allaga e sconvolge la campagna quando è in piena. L'uomo non può fermarlo, ma può, proprio perché libero, prevedere la piena e costruire, in un periodo di

secca, argini che lo proteggano. Con ciò che noi chiameremo appunto ironia della sorte, non esiste, per supportare le argomentazioni del politico fiorentino, esempio migliore di ciò che accadde in Giappone l'undici marzo 2011: uno tsunami causato da un terremoto colpì e distrusse la costa nord-occidentale di un'isola dell'arcipelago nipponico. Interi nuclei urbani devastati e migliaia di morti. Eppure una piccola cittadina di tremila abitanti, colpita in pieno dalla furia dello tsunami, resistette alla catastrofe grazie alla contestata costruzione, avvenuta negli anni Settanta, di una costosissima ed imponente barriera anti tsunami, che fu causa di forti contrasti all'interno della cittadina

di Fudai (questo è infatti il nome dell'agglomerato urbano che ha resistito alla catastrofe). Solo col miracolo avvenuto al momento del disastro i cittadini hanno potuto, o dovuto, apprezzare la lungimiranza dell'allora sindaco Kotaku Wamura, che fece costruire il massiccio muro lungo la periferia della cittadina. Miracolo però tutto umano, che nulla deve a benignità di Fortuna, ma anzi va ricondotto alla capacità umana di anticipare la sorte stessa, proteggendosi dai suoi sbalzi e dalle sue mancanze, distaccandosi dalla sua mutabilità e allontanandosi dal rapporto di inferiorità e schiavitù che altrimenti schiaccerebbe ogni libertà. Eppure un nuovo quesito

potrebbe sorgere, più terribile ancora, che ancor più ci incatena, ci vincola contro la nostra volontà a un destino sul quale non abbiamo alcun potere: se le nostre stesse decisioni, se il nostro stesso libero arbitrio fosse frutto di un distaccato e incorreggibile schema, già determinato e predestinato, che noi come inconsce pedine seguiamo ciecamente? E così la mente umana si solleva, si ribella, si oppone a questa forzata prigionia, autoproclamandosi padrona di se stessa: contro ogni filosofia e scienza, ignorando dubbi e certezze, noi siamo padroni di noi stessi, noi siamo libero arbitro che fa guerra a una sorte inconsistente. O forse no?

Riccardo Piarino

Carlotta Maria

Capelli d'autore

sceglie *unique*

Via Libertà 73 - Settimo Milanese (MI) - tel. 02 3285636 - carlottamaria@bn1.it
follow us on facebook carlottamariabyunique

Ritorna TeatrOfficina

Il Concorso nazionale per artisti e compagnie emergenti ci terrà compagnia con 5 spettacoli, dal 6 aprile al 4 maggio

Ritorna TeatrOfficina, il festival a concorso nato da un'idea di Semeion Teatro con lo scopo di dare spazio a giovani attori e compagnie emergenti offrendo loro uno spazio di rappresentazione e un'occasione di confronto con il pubblico.

Venerdì 6 aprile ore 21.00
Luna e Gnac Teatro in
RUOTE ROSA – Alfonsina Morini Strada Ciclista

La Pattumiera della Storia brontola, sbuffa, si muove. È piensissima di storie. Le storie dimenticate delle donne geniali. Questa è la storia di Alfonsina Morini Strada che

spingeva forsennata i pedali della sua bici scassona che attraversava l'Italia prima che l'attraversassero le autostrade e che faceva mangiare polvere, bile e medaglie ai grandi campioni.

Venerdì 13 aprile ore 21.00
Ippogrifo Produzioni in
SIC TRANSIT GLORIA MUNDI
Un monologo divertente, intelligente e fantasioso, che affronta il verissimo tema del maschilismo del mondo occidentale. Attraverso una insolita prospettiva, si rilegge il ruolo e la funzione della donna in tutta la storia occidentale. Si ride molto e si

pensa altrettanto, soprattutto alla violenza, all'esclusione e alla discriminazione a cui la donna è stata sottoposta fin dai tempi di Eva.

Venerdì 20 aprile ore 21.00
Stivalaccio Teatro in
SUPER GINGER!

Super G! Un'acclamata performer da varietà, fuoriclasse dell'intrattenimento. Così padrona del proprio palcoscenico, così indifesa lontana da esso, in quella vita privata che normalmente si cela allo sguardo dei fans. Vita e peripezie di una piccola grande eroina che non molla mai, un viaggio fra scena e realtà raccontato dalle emozioni di una clown a tempo pieno.

Venerdì 27 aprile ore 21.00
PuntoTeatroStudio in
SOTTO I GIRASOLI

Augusto, Carmine e Federico sono tre ragazzi costretti a partire per la guerra. Insieme alla divisa e alle armi in dotazione, scelgono di portare con sé, in gran segreto, tutta la loro vitalità, la loro gioia di stare al mondo, la loro amicizia e l'emozione di chi vuole



credere che la vita sia un dono troppo grande per essere scarificato.

Venerdì 4 maggio ore 21.00
Taratà in
UNA STORIA QUASI D'AMORE

Una donna entra in scena trascinando una vecchia bicicletta, si ferma e avvicina ad una panchina vuota, dove lei soltanto vede una splendida fanciulla piangente. Così inizia la storia di Lucia, una donna che vive la sua vita sulla panchina di un parco e che ci racconta come il suo destino l'abbia portata a essere spettatrice della vita degli altri.

A seguire **premiazione del vincitore del concorso.** Gli spettacoli si terranno presso l'auditorium comunale, via Grandi, Settimo Mila-

nese: Ingresso Unico: 5 euro. Per informazioni: www.semeionteatro.it www.auditoriumcomunale.com info@semeionteatro.it



Quattro passi in compagnia

Sabato 19 maggio prende il via la terza edizione

DOSCA con questa manifestazione si prefigge di sensibilizzare la popolazione alla donazione di sangue a causa della persistente carenza di questo prezioso salvavita perché le scorte e la disponibilità continuano a diminuire. Tutte le componenti del sangue sono necessarie per curare e aiutare pazienti con diverse necessità: negli interventi chirurgici e ortopedici, nella cura delle ustioni e delle emorragie, nei trapianti di organi e tessuti, nella cura di malattie gravi come tumori, leucemie, anemie croniche.

ACLI a sua volta si prefigge di far conoscere sul territorio i propri servizi sociali di patronato e assistenza fiscale con personale qualificato a disposizione per: pratiche INPS, ISEE, compilazione mod. 730

Tutti possono partecipare alla manifestazione che propone due percorsi:

- il primo di circa km 6 ideale per le famiglie che potranno passeggiare con figli e nonni,
- il secondo di circa km 14 per i più ambiziosi e allenati che potranno sbizzarrirsi per i parchi e le vie di Settimo Milanese.

Programma:

- ore 9,00: ritrovo piazza Sione - Seguro di Settimo M.se;
- ore 10,00: partenza;



- ore 13,00: arrivo alla serra di Seguro di via Edison. All'arrivo buffet per tutti i partecipanti.
 - Iscrizione obbligatoria entro il 18 maggio 2018.**
 - Referente DOSCA - Antonio Vuotti: antov155@gmail.com - tel. 329 6910677
 - Referente ACLI - Anna Mencaglia: annamencaglia@alice.it - tel. 380 8698599
- in alternativa mercoledì 9 e 16 maggio presso il gazebo dell'organizzazione al mercato in via Grandi. Contributo di partecipazione (oltre gli 11 anni) 3,00 euro da versare al ritiro del pettorale. Il ricavato sarà donato al Progetto "Aiutaci ad aiutare". L'organizzazione declina ogni responsabilità. La manifestazione verrà effettuata anche in caso di pioggia.
Antonio Vuotti

Ottica in



Via D'Adda 4/e - 20019 Settimo Milanese MI
02 33510431 - www.otticain.it



A Carnevale, ogni scherzo vale... ... ma se il meteo non fa scherzi, meglio!

Il mal tempo che, negli anni scorsi fece annullare i festeggiamenti del Carnevale, ha lasciato spazio a giornate di sole, se pur un po' pallido e con l'aria sicuramente un po' inquinata, ma che non hanno fermato la voglia di festeggiare in allegria.

L'atmosfera di uno dei momenti più pazzi dell'anno è arrivato anche a Settimo Milanese dove per un'intera settimana è scattata l'ora del Carnevale Ambrosiano che, proprio perché "ambrosiano", ci regala qualche giorno in più di festa.

La genesi di questa consuetudine rimanda a una storia tra verità e leggenda, che ha a che fare con il patrono della città di Milano, Sant'Ambrogio, il quale avrebbe pregato i milanesi di attendere il suo ritorno da un pellegrinaggio prima di dare inizio alle celebrazioni quaresimali.

Comunque sia, a coinvolgere la nostra comunità in concomitanza con i giorni del Carnevale, ci ha pensato un programma di eventi ricco di proposte valide per tutte le età e per tutti i gusti!

Abbiamo avuto: Mostra Fotografica, "La storia del Carnevale a Settimo" - Cena in maschera - Laboratorio Creativo "Piccole Fantasie in Maschera" - Teatro Circo - Degustazione chiacchiere - Aperitivo in maschera con animazione per bambini - Serata in maschera e Aperitivo con DJ - Carnevale Insieme - Il Carnevale Trush.

Senza dimenticare la parte più caratteristica e senza dubbio più coinvolgente: la sfilata dei carri allegorici!

Una simpatica sfilata per le strade di Settimo Milanese che, con l'aiuto della Polizia Municipale e della Protezione Civile, è stata allegra, coreografica e in sicurezza. La sfilata ha coinvolto proprio tutti, non solo i bambini: in questa occasione è concesso anche agli adulti di staccare la spina dalle incombenze quotidiane e concedersi un po' di sana spensieratezza. Il corteo, ricco di musica, canti, balli e risate, ha fatto ridere, sorridere, cantare e ha portato persone di tutte le nazionalità sui marciapiedi e sui balconi ad applaudire,



mamme e papà a ballare con i bimbi in braccio, bambini a correre senza un attimo di tregua su e giù per la sfilata (ma loro non si stancano mai?) perché il Carnevale è una festa di tutti e per tutti. Appuntamento quindi al

prossimo anno, vi vogliamo rivedere tutte "belle mascherine"!

Togli lo sdegno da ogni viso, curva le labbra in un sorriso. Riempi le bocche di belle risate, e le strade di carri e parate!

Floriana Benedet



Paolo Maccazzola presidente della CIA interprovinciale

È stato eletto dagli agricoltori delle province di Milano, Lodi e Monza Brianza



Il lato ovest del mio appartamento di via Libertà è un punto privilegiato di osservazione sull'orizzonte alpino dal Monviso al Rosa, grazie alla distesa di verde della fattoria Maccazzola. Essa ha scandito con la sua operosità produttiva lo scorrere delle stagioni del vicinato e con alcune altre aziende consimili ha garantito il mantenimento del tessuto agricolo del territorio comunale in proporzioni accettabili rispetto agli insediamenti industriali e abitativi.

Oggi percorro pochi passi verso la casetta-distributore dei loro prodotti a chilometro zero; non per rifornirmi di latte e uova, ma per incontrarmi con Paolo, giovane responsabile del settore commerciale dell'azienda di famiglia.

Da poco più di un mese è stato nominato presidente interprovinciale della "CIA-Agricoltori Italiani" per Milano, Lodi e Monza Brianza, un incarico sicuramente più impegnativo rispetto al precedente dell'AGIA, che raduna i giovani imprenditori del settore primario.

Nato nel 1979, Paolo si diploma perito agrario e successivamente consegue la laurea in medicina veterinaria con una tesi dai risvolti interdisciplinari con la biologia "Il miglioramento genetico delle bovine da latte tramite mappatura del DNA".

All'affascinante carriera della ricerca universitaria ha preferito

però il ritorno alla sua campagna per mettere le proprie conoscenze scientifiche a disposizione di quell'agricoltura tradizionale ecologicamente sostenibile che è anche la linea politico-programmatica della stessa CIA, che si ispira alla tradizione delle cooperative della sinistra storica ed è sensibile alle istanze ambientaliste e alle problematiche agroalimentari in ambito europeo e mondiale.

Egli è appena rientrato dalla VII Assemblea Elettiva Nazionale dell'associazione, dove ovviamente non poteva e non voleva aspirare ad incarichi superiori. Già l'attende il compito gravoso di offrire consulenza e sostegno tecnico e fiscale, coordinando i piccoli e medi imprenditori di un'area importante della Lombardia che insiste sia sulla bassa che sull'alta pianura con colture differenti. Non sempre facile dirimere il dibattito tra agricoltura convenzionale e biologica e gestire i rapporti politico-sindacali con le altre confederazioni: Coldiretti e Confagricoltura.

La prima delle due, fondata verso la fine della Seconda Guerra Mondiale da Paolo Bonomi e da lui diretta fino all'inizio degli anni '80, ha attraversato con indiscutibili meriti l'epoca della riforma agraria. Ha avuto come riferimento l'area democristiana, condividendone pregi e difetti e condizionando e cogestendo le scelte

governative del settore primario. Rappresenta tuttora la grande maggioranza dei piccoli e medi agricoltori e tende a mantenere in modo privilegiato e autonomo la propria posizione dominante.

Confagricoltura invece, pur essendo idealmente il parallelo di Confindustria, collegata alle grandi aziende e ad alcune logiche produttive delle multinazionali, ha tuttavia instaurato una proficua collaborazione con CIA, che ha portato nel 2013 alla fondazione di Agrinsieme, un coordinamento unico creato assieme ad Aci e Lega Coop-agroalimentare per dare maggiore rappresentanza agli aderenti. Nel 2015 vi si è aggiunta l'Unione coltivatori, raggiungendo oggi più del 30 per cento del settore in Italia.

La necessità d'intenti unitari è stata chiaramente sottolineata dal documento finale della succitata Assemblea della CIA, in un contesto europeo assai delicato e denso d'incognite, che vanno dal dopo-Brexit al dirottamento di parte dei fondi agricoli verso l'urgenza del terrorismo e dell'immigrazione.

Con questo auspicio e quello di una sempre maggior sensibilizzazione dell'opinione pubblica al problema alimentare, che coinvolge ovviamente la salute di ciascuno di noi, ci salutiamo cordialmente. Complimenti e auguri, Paolo!

Angelo Cillo

MORONI
dal 1913

il "consorzio" di Settimo

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi
con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca
più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

SEMI
DA GERMOGLIO
BIOLOGICI E VEGANI

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettime.it